6 maggio 1940 - XVIII E.F.

Ieri, dopo mangiato, è venuto Gigi, che è cugino di papà e Maresciallo dell'Aviazione.

Di domenica Gigi mi porta spesso all'Idroscalo Militare e una volta mi ha fatto vedere anche l'idrovolante del Duce, con tutte le tendine ai finestrini!

Lui lo sa che vado veramente pazzo per gli aerei, e quando un idrovolante è sulla banchina per qualche riparazione mi fa mettere al posto del pilota...

Sono veramente meravigliosi!

Gigi è venuto a trovarci assieme alla moglie per ascoltare al grammofono l'opera completa dell'*Aida*, dove dirige Toscanini, che è un grandissimo Direttore d'orchestra italiano, che ci invidiano in tutto quanto il mondo...

Sono parecchi dischi e c'è voluto tantissimo tempo per ascoltarli tutti, però non mi sono annoiato perché sono proprio belli e a noi ascoltare la musica ci piace moltissimo.

Gigi cammina col bastone perché in Abissinia cadde con l'aereo e, ieri sera, dopo l'*Aida*, si è tolto la gamba di legno per far vedere a mamma e papà com'è fatta!

Io ho provato una tale impressione che non sono più riuscito a dormire per tutta la notte...

Gli ho sentito dire spesso una cosa strana, e cioè che quando cambia il tempo gli fa male la gamba che non ha più, come se l'avesse ancora di carne anziché di legno, e dice anche che tante volte gli prude come quando l'aveva, tanto che allora, quando è soprappensiero, cerca perfino di grattarsela, ma poi si ricorda che è tutta di legno!

La mamma dice che forse questo succede perché solo il suo corpo ha perso la gamba, ma non la sua anima, quindi non ha più la gamba del corpo, ma quella dell'anima invece ce l'ha ancora ed è lei che gli prude, ogni tanto... Boh!

La mamma mi ha poi raccontato che quando tagliarono la gamba a Gigi lui non volle che venisse buttata via, così la fece seppellire al cimitero, nella sua cappella di famiglia, in modo che, quando muore anche lui, sarà di nuovo insieme alla sua gamba. Il giorno dei morti, poi, gli porta addirittura i fiori!

Io pensavo che la mamma stesse scherzando, invece è vero, lo dice anche papà, solo che lui dice che lo fa per scherzare, così quando va al cimitero coi fiori dice sempre, alla moglie: «*Meglio alla gamba che a me!*».